



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20152 Milano Tel. 02-2565073/4 - Fax 02-2592152

C.F.80121050151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0005330 del 15/05/2025
IV (Uscita)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE INDIRIZZO: LICEO DELLE
SCIENZE UMANE OPZIONE
ECONOMICO-SOCIALE**

CLASSE 5^a sezione F

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA**

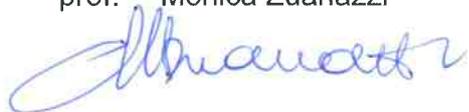
Anno scolastico 2024-2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE

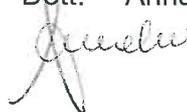
MATERIA	FIRMA
ITALIANO prof. Luca Marconi	<i>Luca Marconi</i>
STORIA prof. Luca Marconi	<i>Luca Marconi</i>
INGLESE prof. ^{ssa} Tania Liberati	<i>Tania Liberati</i>
FRANCESE prof. ^{ssa} Teresa Tedeschi	<i>Teresa Tedeschi</i>
SPAGNOLO prof. ^{ssa} Marina Pipitone	<i>Marina Pipitone</i>
MATEMATICA prof. Andrea De Francesco	<i>Andrea De Francesco</i>
FISICA prof. Andrea De Francesco	<i>Andrea De Francesco</i>
SCIENZE UMANE prof. ^{ssa} Angela Dora Mangano	<i>Angela Dora Mangano</i>
FILOSOFIA prof. ^{ssa} Angela Dora Mangano	<i>Angela Dora Mangano</i>
DIRITTO/EC. POLITICA prof. ^{ssa} Monica Zuanazzi	<i>Monica Zuanazzi</i>
STORIA DELL'ARTE prof. ^{ssa} Sabrina Paratore	<i>Sabrina Paratore</i>
SCIENZE MOTORIE prof. Stefano Marchetti	<i>Stefano Marchetti</i>
RELIGIONE prof. Paolo Colombo	<i>Paolo Colombo</i>

Milano, 15 maggio 2025

La Coordinatrice
prof.^{ssa} Monica Zuanazzi



La Dirigente scolastica
Dott.^{ssa} Annalisa Raschella




INDICE

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA	4
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA.....	4
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
5. OBIETTIVI TRASVERSALI.....	8
6. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI	9
7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	10
8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI CLASSE	13
10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	15
11. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	19
12. ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	20
13. SIMULAZIONI ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	20
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO	21
GRIGLIE CORREZIONE PRIMA PROVA.....	28
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO	31
GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA	33
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE	34
14. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	35
PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA.....	35
PROGRAMMA DI STORIA.....	38
PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA.....	40
PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE	43
PROGRAMMA DI FILOSOFIA.....	46
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE.....	48
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE.....	50
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA.....	53
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	54
PROGRAMMA DI FISICA.....	55
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	56
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	58
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA	59

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS 'Fabio Besta' è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	docenti classe III a.s. 2022/23	docenti classe IV a.s. 2023/24	docenti classe V a.s. 2024/25
Italiano	Prof. Marconi	Prof. Marconi	Prof. Marconi
Storia	Prof. Marconi	Prof. Marconi	Prof. Marconi
Inglese	Prof. ^{ssa} Liberati	Prof. ^{ssa} Liberati	Prof. ^{ssa} Liberati
Francese	Prof. Alberti Prof. ^{ssa} De Andrea	Prof. ^{ssa} Petillo	Prof. ^{ssa} Tedeschi
Spagnolo	Prof. ^{ssa} Pirro	Prof. ^{ssa} Vicario	Prof. ^{ssa} Pipitone
Matematica	Prof. Sarno	Prof. ^{ssa} Brusco Prof. Caccini	Prof. Caccini Prof. Passaro Prof. Defrancesco
Fisica	Prof. Minichino	Prof. ^{ssa} Brusco Prof. Caccini	Prof. Caccini Prof. Passaro Prof. Defrancesco
Diritto ed Economia politica	Prof. ^{ssa} Zuanazzi	Prof. ^{ssa} Zuanazzi	Prof. ^{ssa} Zuanazzi
Scienze umane	Prof. ^{ssa} Mangano	Prof. ^{ssa} Mangano	Prof. ^{ssa} Mangano
Filosofia	Prof. ^{ssa} Vitali	Prof. ^{ssa} Mangano	Prof. ^{ssa} Mangano
Storia dell'arte	Prof. ^{ssa} Paratore	Prof. ^{ssa} Paratore	Prof. ^{ssa} Paratore
Scienze motorie	Prof. Vastarella	Prof. Marchetti	Prof. Marchetti
Religione	Prof. Colombo	Prof. Colombo	Prof. Colombo

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe nel triennio

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati/Trasferiti	Non ammessi alla classe successiva	Debiti formativi	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	8	22	1	2	3		19
IV		19	1	1	3		17
V		17					

L'attuale classe è composta da 17 studenti, di cui 12 femmine e 5 maschi. Sette studenti, provenienti da due classi con seconda lingua spagnolo, sono stati inseriti all'inizio del terzo anno.

All'interno del gruppo classe sono presenti tre studenti con DSA, per i quali si rimanda alla documentazione riservata, e una studentessa con PFP, in quanto atleta di interesse nazionale.

Dieci studenti hanno seguito un percorso scolastico regolare, con promozione a giugno in ciascun anno del quinquennio.

Il biennio è stato inizialmente impegnativo per la classe a causa della mancanza dei prerequisiti necessari per affrontare con sicurezza il percorso liceale. Negli anni successivi molti studenti hanno colmato progressivamente le lacune, dimostrando un crescente senso di responsabilità, affinando il metodo di studio e maturando sia sul piano didattico che personale, mentre altri hanno mantenuto un approccio scolastico, finalizzato soprattutto alla preparazione delle prove di verifica.

Nel triennio, l'avvicinarsi dei docenti in francese, spagnolo e soprattutto in matematica e fisica, ha reso più difficile l'acquisizione e il consolidamento delle competenze in queste discipline.

Classe Terza

Il triennio si è aperto con cambiamenti dovuti all'ingresso di nuovi docenti e di studenti provenienti da altre classi. Dopo una fase iniziale di assestamento, l'inserimento si è dimostrato positivo e di sprone per l'intero gruppo classe. Gli studenti hanno saputo reagire con maturità anche al grave lutto per la perdita del docente di francese, proseguendo con serietà il percorso scolastico. L'attività didattica è stata seguita con regolarità, anche se con la partecipazione attiva e propositiva di una sola parte degli studenti. La frequenza è stata costante e non si sono riscontrate criticità comportamentali significative.

Classe Quarta

Nel quarto anno la classe ha raggiunto una maggiore stabilità, contribuendo a un clima generalmente positivo e collaborativo. Alcuni studenti hanno tuttavia attraversato momenti di difficoltà, manifestando un atteggiamento passivo e un minore coinvolgimento nelle attività proposte. Ne è derivato un impegno nello studio più modesto e poco approfondito. Altri studenti, invece, hanno mostrato una crescita, migliorando il proprio metodo di studio e conseguendo progressi significativi. La frequenza è rimasta regolare e il comportamento, nella maggior parte dei casi, corretto.

Classe Quinta

Durante l'ultimo anno l'atteggiamento complessivo della classe è apparso più maturo rispetto all'anno precedente. Tutti gli studenti si sono mostrati più partecipi e attenti durante le lezioni. Una parte consistente del gruppo, però, pur avendo affrontato lo studio con maggiore regolarità e impegno, ha continuato a privilegiare un approccio finalizzato principalmente alla preparazione di verifiche e interrogazioni. Questa situazione ha comunque consentito il raggiungimento di risultati sufficienti/più che sufficienti e anche discreti. Un numero più ristretto di studenti ha intrapreso un percorso più consapevole e autonomo, sviluppando buone capacità di rielaborazione critica e ottenendo risultati soddisfacenti. La frequenza è stata regolare e il comportamento generalmente corretto.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

obiettivi raggiunti da:	tutti	maggioranza	una parte
Rispetto reciproco		X	
Disponibilità alla collaborazione con i compagni		X	
Disponibilità alla collaborazione con i docenti		X	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico			X
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole		X	
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitivi

obiettivi raggiunti da:	tutti	maggioranza	una parte
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione	X		
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale	X		
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari			X

6. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: La conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: Studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

SCIENZE UMANE: Sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO: Utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture e di comunicazione. Studio della letteratura come strumento di analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: Modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: Comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: Studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

FILOSOFIA: Capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

STORIA DELL'ARTE: Lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di comparare le arti figurative creando correlazioni disciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: Saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento" come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

RELIGIONE: Comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA: l'educazione civica, attraverso le diverse discipline, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	Italiano	Storia	Diritto ed Economia Politica	Inglese	Francese	Spagnolo	Matematica	Scienze Umane	Filosofia	Fisica	Storia dell' Arte	Scienze Motorie	Educazione Civica	Religione
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavoro di gruppo							x			x		x		x
Uso del laboratorio, di audiovisivi e strumenti multimediali	x	x	x	x		x	x			x	x			x
Attività asincrone (<i>invio materiale didattico attraverso registro elettronico e piattaforme, utilizzo di video, di audio, uso di posta elettronica e di app</i>)	x	x	x			x		x	x		x		x	

STRUMENTI DI VERIFICA	Italiano	Storia	Diritto ed Economia Politica	Inglese	Francese	Spagnolo	Matematica	Scienze Umane	Filosofia	Fisica	Storia dell' Arte	Scienze Motorie	Educazione Civica	Religione
Interrogazione lunga	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x		x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x		x			x	x	x	x
Produzione scritta/problemi	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x	
Esercitazione per simulazione	x		x					x	x					
Questionari e/o test	x	x	x			x							x	
Esercizi/Esercizi pratici in palestra												x		

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di Classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE

CLASSE TERZA

- Giochi matematici del Mediterraneo
- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro su 'Dipendenze, uso e abuso di alcol', Aula magna
- 'Incontro con il mondo buddista e il suo contributo alla nostra cultura' con la collaborazione del centro buddista Lankaramaya di Milano, Aula magna
- Mostra 'Machu Picchu e gli imperi d'oro del Perù' presso il Mudec
- Incontro su 'Darwin and the evolution', Aula Magna
- Spettacolo in occasione del giorno della memoria: 'Io mi chiamo Edith', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB, Aula Magna
- Visita a Spaziometa, esempio di azienda fondata sull'economia circolare, Milano
- Visita al villaggio operaio di Crespi d'Adda
- Progetto Bookcity: incontro con Mariangela De Luca, autrice del libro 'La lingua parla di te', Aula Magna
- Due studenti hanno partecipato allo stage linguistico di due settimane nel Regno Unito e tre studenti/sse in Spagna
- Tre studenti e cinque studentesse hanno conseguito la certificazione linguistica in inglese

CLASSE QUARTA

- Evento 'Inspire a generation': incontro con alcuni giornalisti di SKY TG 24 e del Corriere della Sera che parleranno di media literacy, financial literacy e ecological literacy, Aula magna
- Spettacolo 'Re Lear', teatro Elfo Puccini
- Giornata mondiale contro la violenza sulla donna: incontro 'La scuola incontra Sofia', Aula Magna
- Progetto 'A scuola di prevenzione': corso sulla sicurezza alla guida, Aula magna
- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro sul tema "HIV e malattie sessualmente trasmissibili", Aula magna
- Incontro con 'I maestri del lavoro': 'Etica e lavoro', Aula magna
- Spettacolo in occasione del giorno della memoria: 'Havruta. Dell'amicizia e della salvezza', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB, Aula magna
- Visita alla Casa Museo di Alessandro Manzoni, Milano
- Incontro interreligioso presso la Casa della cultura islamica di via Padova 144, Milano
- Gran premio di matematica applicata
- Incontro sulla giustizia riparativa 'Giustizia e riconciliazione' presso il Centro Asteria, Milano
- Visita guidata alla Pinacoteca di Brera, Milano
- Visita guidata alla città di Padova: visita ai luoghi di G. Galilei e alla Cappella degli Scrovegni

- Due studenti hanno conseguito la certificazione linguistica in francese
- Due studentesse hanno partecipato allo stage linguistico di due settimane nel Regno Unito
- Una studentessa e uno studente hanno preso parte al Programma Studenti Ambasciatori New York di Italian Diplomatic Academy
- Una studentessa ha partecipato al corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche in preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie

CLASSE QUINTA

- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro con l'associazione ADSINT sul tema "Donazioni di sangue e plasma", Aula magna
- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro con l'associazione ADMO sul tema "Donazioni di midollo", Aula magna
- Spettacolo 'Moro: i 55 giorni che cambiarono l'Italia', presso il teatro Menotti, Milano
- Spettacolo teatrale sulla Costituzione presso il carcere di Opera: 'Fondata sul lavoro. Viaggio narrativo tra le pagine della Costituzione più bella del mondo'.
- Spettacolo pomeridiano "‘Tutto quello che volevo’ - Storia di una sentenza", presso il teatro Elfo Puccini, Milano (partecipazione su base volontaria)
- Conferenza "La dipendenza affettiva e l'amore malato", presso Palazzo Regione Lombardia
- Spettacolo teatrale in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne: 'Cabaret', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB, Aula magna
- Progetto di educazione alla cittadinanza europea, alla mondialità e alla pace:
 - ✓ 1° incontro: "L'Europa nel disordine globale: quale contributo può dare l'Unione per salvaguardare la sicurezza internazionale e tutelare i diritti fondamentali?", relatore prof. Luca Lionello, ricercatore presso L'Università Cattolica di Milano - Besta
 - ✓ 2° incontro: "Ripensare la distribuzione delle risorse davanti alla sfida della decarbonizzazione: le politiche ambientali e sociali dell'Unione europea", relatore prof. Simone Cislighi, docente di storia e filosofia presso il Collegio San Carlo di Milano – Besta
 - ✓ Seminario 'Il federalismo e l'unità europea', Desenzano del Garda, maggio 2025, a cura del MFE con partecipazione volontaria di due studenti e due studentesse
- Progetto ANPI: incontro "il razzismo durante il fascismo", relatore prof. Renato Mastro, Besta
- Spettacolo in occasione del giorno della memoria: 'Dove inizia la notte', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB, Aula magna
- Partecipazione al webinar 'Sostenibilità ambientale' a cura dell'osservatorio Giovani editori
- Visita guidata al Museo del 900, Milano
- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera: visita ai luoghi e monumenti principali di interesse storico e artistico e al campo di concentramento di Dachau
- Uno studente ha partecipato allo stage linguistico di due settimane nel Regno Unito
- Uno studente ha ultimato la partecipazione al corso di preparazione per la certificazione linguistica in spagnolo

- Una studentessa ha partecipato al corso di formazione 'Road to STEM' sulle competenze trasversali legate alle professioni STEM
- Nove studenti/sse hanno partecipato al corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche in preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di stage aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Nell'ultimo biennio la classe è stata interessata dalla riforma dell'orientamento, introdotta dal DM 328 del 22 dicembre 2022, che si propone di accompagnare gli studenti in modo sempre più personalizzato nell'elaborazione critica e proattiva di un proprio progetto di vita, anche professionale, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni.

Gli studenti, infine, supportati dal proprio docente tutor, hanno selezionato e inserito nel proprio e-portfolio il prodotto riconosciuto criticamente come il proprio 'capolavoro', sviluppando riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha avuto una durata complessiva non inferiore a 90 ore, nell'arco del triennio.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

CLASSE TERZA a.s. 2022-2023

- ✓ Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore)
- ✓ Visita al Villaggio operaio di Crespi d'Adda

CLASSE QUARTA a.s. 2023-2024

Incontri di formazione

- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio basso (4 ore).
- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio alto (8 ore) solo per alcuni studenti.
- ✓ Stage e attività preparatorie, effettuati presso Onlus e No profit, Archivi e Musei, Imprese, Studi di professionisti, Associazioni per i Diritti Umani (27 maggio – 24 giugno 2024 con turni differenti, circa 80h).

Stage in azienda

Gli studenti hanno svolto uno stage aziendale presso diverse tipologie di aziende, potendo così mettere in pratica alcune delle conoscenze e competenze acquisite in questi anni. Durante lo stage hanno svolto diverse mansioni e hanno avuto dei feedback giornalieri e a fine percorso dai loro tutor aziendali.

Gli stage sono stati svolti presso le seguenti strutture ospitanti:

- ✓ Afor sas - ente di formazione - Milano
- ✓ Associazione Per i Diritti Umani - associazione culturale - Milano
- ✓ Cascina Biblioteca – cooperativa di solidarietà sociale - onlus - Milano
- ✓ CUB Sanità Milano – sindacato
- ✓ Fondazione Martinitt e Stelline - gestione archivi e beni culturali Martinitt, Stelline, Pio albergo Trivulzio - Milano
- ✓ Fipav servizi srl – Federazione Italiana pallavolo - Milano
- ✓ Gruppo Bea - impresa del settore commerciale - Milano
- ✓ Guffanti Concept Showroom - shoroom multibrand - Milano
- ✓ MUBA – Museo dei Bambini Milano
- ✓ Yourlab srl – organizzazione eventi – Milano

Erasmus+ school

Tre studentesse hanno partecipato al progetto ERASMUS+ SCHOOL per lo svolgimento di tirocini formativi all'estero con destinazione Grecia

Orientamento in uscita

Incontro di orientamento con l'Università degli Studi di Milano: presentazione del sistema universitario, dell'offerta formativa, della modalità di ammissione, delle strutture didattiche dei servizi dell'Ateneo presso l'Aula Magna della scuola (2 ore).

Didattica orientativa

Disciplina	Contenuto	Competenza	Ore
Italiano	La natura nell'arte; il teatro europeo del seicento; la nascita del giornalismo e del romanzo borghese; Calvino sulla conoscenza di sé	in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	10
Storia	La rivoluzione romantica: sentimento, libertà, nazione	sociale e civica in materia di cittadinanza	1
Filosofia	Kant, la filosofia morale	in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	2
Storia dell'arte	Il Rinascimento. Raccontare una storia attraverso la Primavera di Botticelli	in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	3
Scienze umane	La conoscenza del mondo del lavoro	imprenditoriale	3
Diritto/Economia	Il rapporto di lavoro subordinato e i contratti atipici	imprenditoriale	5
Lingua francese	Accesso al mondo del lavoro	personale	3
Lingua spagnola	Carpe diem en la vida y en el trabajo	personale	3
Lingua inglese	The role of work in a person's life	imprenditoriale	3
Fisica	Efficienza energetica e ricadute nella vita quotidiana	sociale e civica in materia di cittadinanza	1

CLASSE QUINTA a.s. 2024-2025

Orientamento in uscita

- ✓ Università Bicocca: Percorso 'Orientamento nella transizione scuola-università':
 - "Immaginare il futuro: orientarsi per scegliere" (5 ore)
 - "Economia e società: mercati, scelte, etica" (5 ore)
 - "L'economia dello sviluppo e la lotta alla povertà globale" (Bicocca – 6 ore)
- ✓ Polo Universitario Ospedale San Paolo: Incontro/laboratorio di psichiatria forense: "A scuola di profiler" (4 ore)
- ✓ Incontro con i Maestri del lavoro sulla simulazione del colloquio di selezione (2 ore)
- ✓ Progetto "Il fisco a scuola", incontro con la Guardia di Finanza (1 ora)

Didattica orientativa

Disciplina	Contenuto	Competenza	Ore
Diritto	Lavorare in carcere: settori, percorsi di studio e attività di intervento (a completamento dell'uscita presso il carcere di Opera)	sociale e civica in materia di cittadinanza	1
Lingua francese	La Belle Époque. La veille de la "Grande Guerre" La Première Guerre mondiale ("14-18") Les taxis de la Marne. Une reprise momentanée	sociale e civica in materia di cittadinanza	1
	Les frontières du nouveau. La seconde guerre mondiale. L'extension du conflit. Le front intérieur et la libération. L'après-guerre. Le gaullisme. P. De 380 à 383	sociale e civica in materia di cittadinanza	1
	De mai 68 au choc pétrolier. La crise économique	sociale e civica in materia di cittadinanza	1
Lingua spagnola	Simulazione certificazione linguistica Dele B2	multilinguistica	3
Italiano	Apparenza e realtà	in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	4
Lingua inglese	L'identità europea	sociale e civica in materia di cittadinanza	2
Matematica	Preparazione prove INVALSI	alfabetica funzionale	2
Scienze motorie	Storia delle Olimpiadi fino ai giorni nostri	sociale e imparare a imparare	1

11. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti, ha declinato le ore e gli argomenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica come segue:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE		
<i>Docente</i>	<i>Argomento - Progetto</i>	<i>Ore</i>
LIBERATI TANIA	The European Union Brexit Benigni on the European Union	3
MANGANO ANGELA	Jonas e l'etica della responsabilità	2
DI TULLIO (sorveglianza)	Conferenza 'Il razzismo durante il fascismo'	2
MARCONI LUCA	Dibattito guidato e chiarimenti a proposito della conferenza sul razzismo fascista. La Germania nazista e il Mein Kampf. L'antisemitismo in Germania negli anni Venti e Trenta. Verifiche orali. Le leggi di Norimberga: nazismo e olocausto.	4
MANGANO/TEDESCHI	'A scuola di prevenzione': incontro con l'associazione ADMO sul tema "Donazioni di midollo"	2
MANGANO/CACCINI	'A scuola di prevenzione': incontro con l'associazione ADSINT sul tema "Donazioni di sangue e plasma"	2
MARCHETTI STEFANO	Verifica sull'incontro	1
TEDESCHI TERESA	Conferenza "La dipendenza affettiva e l'amore malato", presso Palazzo Regione Lombardia	4
PIPITONE MARINA	Valutazione su "La dipendenza affettiva e l'amore malato"	2
PIPITONE MARINA	El Guernica, ¿Obra de arte o símbolo antibélico?	2
ZUANAZZI MONICA	Spettacolo teatrale sulla Costituzione presso il carcere di Opera con successivo confronto e riflessioni	5
MANGANO/AIELLO (sorveglianza)	Assemblea di classe e votazioni per elezione rappresentanti di classe	2
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
<i>Docente</i>	<i>Argomento - Progetto</i>	<i>Ore</i>
MANGANO ANGELA	La sostenibilità e la società dei consumi	2
PARATORE SABRINA	"Vedere" la musica attraverso l'arte tra '800 e '900: La musica e le ninfee di Monet. Astrattismo: Kandinski. Il colore come la musica. Il cavaliere azzurro. Impresione VI. Improvvisazione 7. Composizione VI.	2

12. ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche trasversali:

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte
Lo Stato, forme di Stato e di Governo, le Costituzioni	Storia, Diritto, Scienze umane, Filosofia, Francese e Spagnolo
Accordi e organizzazioni internazionali, globalizzazione	Storia, Diritto/Economia, Scienze umane
Lo sviluppo sostenibile	Diritto, Scienze Umane, Matematica e Fisica, Storia dell'Arte
Il welfare	Storia, Diritto/Economia, Scienze Umane
Libertà individuale e collettiva	Filosofia, Italiano, Diritto, Storia dell'Arte
La guerra	Storia, Italiano, Diritto, Storia dell'Arte, Francese e Spagnolo, Scienze Motorie, Matematica e Fisica, Inglese
Società di massa e società dei consumi	Storia, Italiano, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese

13. SIMULAZIONI ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state fatte due simulazioni dell'Esame di Stato:

- 7 maggio 2025: Simulazione prima prova
- 8 maggio 2025: Simulazione seconda prova

Per entrambe le simulazioni gli studenti hanno avuto sei ore a disposizione. Le prove sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari.

Si prevede una simulazione del colloquio orale la prima settimana di giugno.

Si allegano le prove somministrate e le griglie di valutazione che sono state utilizzate nella correzione (allegati 1, 2, 3, 4).

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

• TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A1 (POESIA) Eugenio Montale, *Felicità raggiunta* (da *Ossi di seppia*, 1925)

Eugenio Montale (1896 – 1981) è stato un poeta, scrittore, traduttore, giornalista, critico musicale, critico letterario e pittore italiano. Tra i massimi poeti italiani del Novecento, già dalla prima raccolta *Ossi di seppia* (1925) fissò i termini di una poetica del negativo in cui il "male di vivere" si esprime attraverso la corrosione dell'io lirico tradizionale e del suo linguaggio. Nel 1967 fu nominato senatore a vita e nel 1975 ricevette il premio Nobel per la letteratura.

Felicità raggiunta, si
cammina per te su fil
di lama.

Agli occhi sei barlume
che vacilla, al piede,
teso ghiaccio che
s'incrina; e dunque non
ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase di
tristezza e le schiari, il tuo
mattino è dolce e turbatore
come i nidi delle cimase. Ma
nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Tratto da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

A2 (PROSA), Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria* (da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876 - 1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano, 2001)

NOTE

1. tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

2. *Mulier*: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

3. fantesca: *domestica*.

4. genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

• TIPOLOGIA B – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

B1 - Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*

Liliana Segre (Milano, 1930) è un'attivista, politica e superstite dell'Olocausto italiana, e testimone attiva della Shoah. Il 19 gennaio 2018 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella «per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale».

Gherardo Colombo (Briosco, MB, 1946) è un ex magistrato, giurista, saggista e scrittore italiano. Durante gli anni trascorsi in servizio nella magistratura, è divenuto famoso per aver condotto o contribuito a inchieste celebri quali la scoperta della Loggia P2, il delitto Giorgio Ambrosoli, Mani pulite, i processi Imi-Sir, Lodo Mondadori e Sme.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere.

A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

B2 – Barbara Carnevali, *Apparire: la società come spettacolo*

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di

essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendida mente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

Tratto da B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

B3 – Jeremy Rifkin, *Quale lavoro dopo il lavoro*

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano *L'Espresso*, egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino¹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"² (che non significa necessariamente "No jobs").

Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili³ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9% del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1% in Belgio, l'11% nel Regno Unito, il 10,9% in Irlanda, il 10% negli Stati Uniti, il 12,3% in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁴ *Economic possibilities for our grandchildren* scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in *L'Espresso*, 19 aprile 2018

NOTE

1 **riduca il lavoro al lumicino**: accantoni definitivamente il lavoro.

2 **No profit**: senza scopo di lucro.

3 **tecnofili**: amanti della tecnologia.

4 **John Maynard Keynes**: economista britannico (1883-1946).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.

2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?

3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?

4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che <<*Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano*>>.

Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo?

Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

• TIPLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C1 – Luigi Meneghello, *La Compagnia*

Luigi Meneghello (1922 – 2007) è stato uno degli scrittori più originali e linguisticamente innovativi del secondo Novecento. Laureatosi in filosofia, nel 1947 si è trasferito in Gran Bretagna e ha insegnato fino al 1980 all'Università di Reading, dove ha fondato un importante istituto di studi italiani. Collaboratore di varie riviste, ha esordito nel 1963 con il romanzo *Libera nos a Malo*, seguito da *I piccoli maestri* (1964), *Pomo pero* (1974), *Fiori*

italiani (1976), *Bau-sète!* (1988). Tutti questi romanzi restituiscono luoghi della memoria e della vita quotidiana in una prosa personale, caratterizzata da un impasto linguistico che nasce dal dialetto, ricostruito con cura filologica, e da sapienti innesti di modi gergali, idiotismi, neologismi.

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«*Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto*», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

Tratto da Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006

Produzione

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C2 – Papa Francesco, *La cultura del consumo e dello scarto*

Papa Francesco (nato Jorge Mario Bergoglio, 1936 – 2025), è stato pontefice della Chiesa cattolica. Di cittadinanza argentina, è stato il primo papa proveniente dal continente americano. Apparteneva ai chierici regolari della Compagnia di Gesù (Gesuiti) ed è stato il primo pontefice proveniente da tale ordine religioso.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tu telare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Tratto da Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

Produzione

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti non civili sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema. Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

GRIGLIE CORREZIONE PRIMA PROVA

Cognome e Nome _____

Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	---
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	---
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	---
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	---
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	---																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	---																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	---																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	---																	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggi grezzi	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	12	14	15	16	17	18	19	20	

Per gli studenti con Dsa, la valutazione dell'indicatore "correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale" viene adattata alle singole specifiche esigenze come indicato nel PDP

Cognome e Nome _____

Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																		
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																			
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																			
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																			
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																		
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																			
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																			
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																		
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																			
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																			
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																		
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																			
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																			
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																			
Punteggi grezzi	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO SCORREBILITO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Per gli studenti con Dsa, la valutazione dell'indicatore "correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale" viene adattata alle singole specifiche esigenze come indicato nel PDP

Cognome e Nome _____

Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali: frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																	
Puntaggio 0/100	0-12	13-15	16-22	23-29	30-31	32-33	34-42	43-47	48-52	53-55	56-62	63-67	68-72	73-79	80-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	1	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Per gli studenti con Dsa, la valutazione dell'indicatore "correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale" viene adattata alle singole specifiche esigenze come indicato nel PDP

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

SIMULAZIONE ESAME DI STATO - 8 MAGGIO 2025

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Il candidato legga con attenzione i due testi riportati e ne tragga considerazioni personali con particolare riferimento al tema di etica sociale connesso all'esistenza di un sistema tributario efficiente. Come si può conciliare l'efficienza tributaria con la giustizia fiscale, rendendo il pagamento dei tributi "una cosa bellissima"?

Le tasse sono una cosa bellissima, un modo civilissimo di contribuire tutti insieme a beni indispensabili quali istruzione, sicurezza, ambiente e salute. [...] Ci può essere insoddisfazione sulla qualità dei servizi che si ricevono in cambio, ma non un'opposizione di principio sul fatto che le tasse esistono e che si debbano pagare. (Intervista di T. Padoa Schioppa alla trasmissione In mezz'ora condotta da L. Annunziata, il 7 ottobre 2007)

Da quando è scoppiata la crisi si è messa in moto una spirale perversa: il divario nella distribuzione del reddito è aumentato, i consumi non hanno fatto che diminuire, gli investimenti privati sono crollati, le fosche prospettive di crescita hanno spinto le banche a ridurre drasticamente i prestiti alle famiglie e alle imprese (60 miliardi di euro in meno nel 2013). La caduta delle vendite e dei finanziamenti bancari ha determinato il fallimento di decine di migliaia di piccole imprese e ha spinto le imprese più grandi a trasferire la produzione in paesi a bassi salari e minore pressione fiscale. Di conseguenza, l'attenzione si è concentrata sull'insostenibilità del prelievo fiscale, sebbene le tasse fossero già alte da anni. In questo quadro la ricetta che viene riproposta si basa sulla flessibilità del lavoro, sui tagli alla spesa pubblica e sulle privatizzazioni. (G. Ruffolo e S. Sylos Labini, Tasse e spesa pubblica, il coraggio di cambiare, La Repubblica, 18 febbraio 2014, p. 73)

Il problema dei tributi è ovviamente delicato: chi deve pagarle? In che misura? Qual deve essere la base imponibile cui attingere? Sono domande cruciali, che investono diversi versanti della politica economica: come finanziare la spesa pubblica? E quali sono i servizi pubblici da finanziare attraverso lo strumento tributario? Molti aspetti del problema sono stati affrontati dalla teoria economica che ha elaborato modelli secondo i quali vanno finanziati attraverso lo strumento tributario i servizi pubblici indivisibili, lasciando il più possibile al mercato il compito di regolare domanda ed offerta degli altri.

Ovviamente la teoria economica non è in grado di fornire risposte specifiche circa gli strumenti tributari più opportuni da utilizzare: questo è un compito che spetta al sistema politico. Al tempo stesso, considerata la delicatezza del tema, nei sistemi democratici i principali aspetti della distribuzione del carico fiscale sono stati spesso inseriti nelle carte costituzionali.

In questo ambito, nel sistema costituzionale italiano assume un rilievo particolare l'art. 53, il quale recita:

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

Il citato articolo 53 pone due importanti limiti alla discrezionalità dello stato riguardo alle caratteristiche del sistema tributario: il principio della capacità contributiva e il principio della progressività. Sulla base di quanto affrontato nel corso dei suoi studi, il candidato definisca con appropriatezza tali principi e spieghi per quale ragione un sistema fiscale improntato ad un criterio di proporzionalità non è soddisfacente.

Inoltre il candidato **definisca il comportamento** del free rider e per quale **ragione il mancato pagamento** di quanto dovuto in termini fiscali si configura, oltre che come illecito, anche secondo tale categoria descrittiva e finisca per essere configurabile come un atteggiamento "da scroccone".

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato individui e definisca i principali tipi di tributi previsti nel sistema italiano.
2. Il candidato tratti della forma di Governo repubblicana.
3. Il candidato illustri le fondamentali tipologie di intervento dello Stato per operare in senso anticiclico.
4. Il candidato spieghi in cosa consiste la pressione tributaria e quali sono gli effetti di una pressione tributaria eccessiva.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO:

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali	7	Ottimo	
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 20

Per gli studenti con DSA la valutazione relativa a correttezza ortografica, uso adeguato della punteggiatura e padronanza lessicale viene adattata alle singole specifiche esigenze come indicato nel PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo coerente e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stimolando adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

14. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof. Luca Marconi

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura, Vol. 3 Unico*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

Il Naturalismo

- 1) Il Naturalismo francese: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti.
- 2) L'influenza del Positivismo e dell'evoluzionismo di Darwin in letteratura.
- 3) Zola e il saggio teorico *Il romanzo sperimentale*.
- 4) Cenni ai maggiori esponenti del Naturalismo francese e alla loro opera.

Giovanni Verga e il Verismo

- 1) Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: elementi di continuità e differenze. Definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti del Verismo. I Veristi.
- 2) Giovanni Verga. Biografia, poetica e opere principali: *Nedda*, la raccolta di novelle *Vita dei campi*, il "ciclo dei vinti".
Lettura delle novelle *La lupa* e *Rosso Malpelo*, tratte da *Vita dei campi*.
- 3) Il "ciclo dei vinti". *I Malavoglia*: genesi, struttura, trama completa, analisi stilistica e tematica.
- 4) Lettura antologica dei passi principali del romanzo *I Malavoglia*.
- 5) *Mastro-don Gesualdo*: genesi, struttura, trama completa, analisi stilistica e tematica.
Lettura del passo conclusivo del romanzo: *La morte di Gesualdo*.

La crisi del Positivismo

- 1) La crisi del Positivismo: crisi della ragione e relativismo.
- 2) Il nichilismo di Friedrich Nietzsche.
- 3) Sigmund Freud e la nascita della psicanalisi.
- 4) Il marxismo.

Simbolismo e Decadentismo

- 1) Definizione, limiti cronologici, elementi di poetica, caratteristiche, motivi ricorrenti. Significato e uso del termine "decadente". La crisi del Positivismo e dei suoi valori.
- 2) Decadentismo e Simbolismo francese: elementi di continuità e differenze. Simboli e "corrispondenze"; nuove tecniche espressive (procedimento analogico, sinestesia).

Giovanni Pascoli

- 1) Biografia, poetica e opere principali: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*, *Odi e inni*.
- 2) Il "fanciullino". Il simbolismo pascoliano. Lo stile e le tecniche espressive.
- 3) Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica della lirica *Il gelsomino notturno*.
- 4) Pascoli, il socialismo e il nazionalismo. Lettura, contenuto tematico e significato dell'orazione *La grande proletaria si è mossa* (1911).

Gabriele D'Annunzio.

- 1) Biografia, poetica e opere principali: *Laudi, Il piacere, Le vergini delle rocce, Il fuoco.*
- 2) Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica della poesia *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).
- 3) Riassunto, contenuto tematico, significato del romanzo *Il piacere*; lettura, analisi e commento di alcuni brani tratti dall'opera.

Il romanzo psicologico del Novecento

- 1) Il nuovo romanzo novecentesco. I principali autori del romanzo della crisi: Marcel Proust, James Joyce, Virginia Woolf, Franz Kafka, Thomas Mann, Robert Musil.
- 2) Nuove strutture, nuove tecniche: il flusso di coscienza, il monologo interiore.

Italo Svevo

- 1) Biografia, poetica e opere principali: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.*
- 2) Le fonti culturali dell'autore.
- 3) Svevo e il romanzo psicologico. Le tematiche ricorrenti e lo stile.
- 4) *La coscienza di Zeno.* Lettura di alcuni passi del romanzo: *Prefazione; Il vizio del fumo; La morte del padre; Un inatteso fidanzamento; La seduta spiritica, Il ritratto di Augusta; Il funerale mancato; Psico-analisi; L'esplosione finale.*

Le avanguardie storiche

- 1) La nascita delle Avanguardie artistiche (avanguardie storiche del Novecento).
- 2) Il Futurismo. Lettura, analisi e commento dei punti salienti del *Manifesto del Futurismo* di F.T. Marinetti.
- 3) La poetica futurista: caratteri e temi delle opere letterarie.
- 4) Lettura, analisi e commento della poesia *Zang tumb tumb* di F.T. Marinetti.

Luigi Pirandello

- 1) Biografia, poetica e opere principali: *Il fu Mattia Pascal, L'Umorismo, Uno nessuno, centomila, Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore, Ciascuno a suo modo, Questa sera si recita a soggetto, I giganti della montagna.* La poetica dell'Umorismo.
- 2) Lettura delle novelle *Il treno ha fischiato* e *Ciàula scopre la luna.*
- 3) *Il fu Mattia Pascal*: trama, struttura, contenuto tematico e significato del romanzo. Lettura di alcuni brani tratti dall'opera.
- 4) *Uno, nessuno, centomila*: trama, contenuto tematico e significato dell'opera. Lettura di un brano del romanzo citato.
- 5) La trilogia del "teatro nel teatro" (metateatro): *Sei personaggi in cerca d'autore; Ciascuno a suo modo; Questa sera si recita a soggetto.*

L'Ermetismo e altre voci poetiche

- 1) Caratteristiche e temi dell'Ermetismo.
- 2) Dall'endecasillabo sciolto al verso libero.
- 3) L'Ermetismo come rinnovamento profondo della poesia.

Giuseppe Ungaretti

- 1) Biografia e opere principali: *Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Sentimento del tempo, Il dolore.* La poetica e i temi ricorrenti nella produzione dell'autore. *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi.*
- 2) Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica delle seguenti liriche: *Mattino, Soldati, San Michele del Carso, Sono una creatura, I fiumi.*

Eugenio Montale

- 1) Biografia, opere principali: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.
- 2) La poetica dell'autore. *Ossi di seppia*: significato e novità dell'opera, spunto compositivo, tematiche, stile.
Lettura, parafrasi, significato, analisi di: *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Umberto Saba

- 1) Biografia, opere principali, poetica.
- 2) Il *Canzoniere*: significato e novità dell'opera, spunto compositivo, tematiche, stile.
Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica delle liriche *Amai e Ulisse*.

Salvatore Quasimodo

- 1) Biografia, opere principali, poetica.
- 2) Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica delle liriche: *Alle fronde dei salici*; *Ed è subito sera*, *Milano, agosto 1943*.

La narrativa italiana tra le due guerre

- 1) Fascismo e letteratura tra le due guerre: i mutamenti del romanzo italiano.
- 2) Il ritorno del romanzo negli anni Trenta: letture antologiche tratte dalle opere principali.
- 3) Trama, contenuto tematico e significato dei romanzi *Conversazione in Sicilia* di Elio Vittorini, *Fontamara* di Ignazio Silone, *Gli indifferenti* di Alberto Moravia.

Il Neorealismo

- 1) Caratteristiche e temi ricorrenti.
- 2) L'introduzione alla seconda edizione del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.
- 3) La rivista *Il Politecnico* di Elio Vittorini.
- 4) Il cinema neorealista.

Cesare Pavese

- 1) Biografia, poetica e opere principali.
- 2) Trama, contenuto tematico e significato dei romanzi *La casa in collina* e *La luna e i falò*; lettura di passi scelti delle opere.

Il romanzo italiano contemporaneo

- 1) La reazione al Neorealismo e la narrativa di memoria.
- 2) L'importanza de *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.
- 3) Le tendenze della letteratura: la memorialistica tra guerra e autobiografismo e lo sperimentalismo linguistico e narrativo.

Lecture integrali

- Lettura integrale e analisi del romanzo *Gli indifferenti* di Alberto Moravia, 1929.
- Lettura integrale e analisi del saggio di Sigmund Freud (a cura di Silvia Capodivacca), *Lo spaesante*, Edizioni Mimesis, Milano, 2023.

Produzioni scritte conformi alle tre tipologie dell'Esame di Stato:

- A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: prof. Luca Marconi

Libro di testo: Giovanni Borgognone - Dino Carpanetto, *L'idea della storia, Vol. 3*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

La società di massa

- 1) La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze sociali ed economiche.
- 2) Riforme e legislazione sociale; la revisione del sistema fiscale.
- 3) Suffragio universale; partiti di massa; sindacati.
- 4) Il nuovo nazionalismo di fine '800. Le teorie razziste; il pangermanesimo e il panslavismo.
- 5) Theodor Herzl e il sionismo.

L'età giolittiana

- 1) La trasformazione dell'Italia liberale; i moti del pane.
- 2) Vittorio Emanuele III e il governo Zanardelli - Giolitti.
- 3) Decollo industriale e questione morale; l'emigrazione e gli squilibri tra Nord e Sud.
- 4) I governi Giolitti e le riforme.
- 5) La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.
- 6) Il "Patto Gentiloni"; la fine del giolittismo.

La prima guerra mondiale

- 1) L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; la strategia tedesca e l'intervento britannico.
- 2) L'Italia: dalla neutralità alla dichiarazione di guerra all'Austria. Il patto di Londra.
- 3) 1915-1916: la guerra di trincea.
- 4) 1917: l'anno di svolta nel conflitto. La rivoluzione d'ottobre e la pace di Brest-Litovsk.
- 5) I "quattordici punti" di Wilson. La Società delle Nazioni. Il trattato di Versailles. Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa e le ripercussioni su scala mondiale.

Le rivoluzioni in Russia

- 1) La Russia zarista del 1905.
- 2) Le rivoluzioni del 1917.
- 3) La guerra civile.
- 4) La Terza Internazionale e il congresso di Mosca del 1920; i partiti comunisti e il rapporto con la Russia. La nascita dell'U.R.S.S. Dal comunismo di guerra alla NEP.
- 5) La dittatura di Stalin. I piani di sviluppo economico quinquennali.

La crisi delle democrazie

- 1) Le conseguenze della prima guerra mondiale.
- 2) Il "biennio rosso" in Europa: la rivolta spartachista in Germania; la Repubblica di Weimar.
- 3) Il "biennio rosso" in Italia. La nascita del Partito Comunista Italiano.

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo

- 1) I problemi del dopoguerra
- 2) I fasci di combattimento; le elezioni del 1921; la nascita del PNF.
- 3) Mussolini e la conquista del potere: la marcia su Roma del 1922.
- 4) La fase legalitaria del fascismo: 1922-1925. La costruzione dello stato fascista. Le elezioni del 1924.
- 5) Il delitto Matteotti. La "secessione dell'Aventino".

La grande crisi

- 1) La grande crisi del 1929.
- 2) Franklin Delano Roosevelt e il "New Deal".

L'età dei totalitarismi

- 1) Caratteristiche comuni dei regimi totalitari di ieri e di oggi.
- 2) Il nazismo in Germania: Hitler e il partito nazionalsocialista. Il "Mein Kampf".
- 3) La nascita del terzo Reich: l'incendio del Reichstag e l'abolizione del Parlamento; la "notte dei lunghi coltelli"; le leggi di Norimberga; la "notte dei cristalli".
- 4) Il ritiro della Germania dalla Società delle Nazioni; la conferenza di Stresa.
- 5) La guerra civile in Spagna.
- 6) La politica dell'"appeasement". Gli accordi di Monaco.
- 7) L'imperialismo giapponese.

La dittatura fascista negli anni '30 e '40

- 1) La fase totalitaria (1925-1943): dal governo autoritario alla dittatura. Le "leggi fascistissime". Le elezioni del 1928. I Patti lateranensi.
- 2) La politica economica fascista. La politica estera.
- 3) La guerra in Etiopia. L'autarchia.
- 4) Le leggi razziali di 1938. L'alleanza con la Germania: l'asse Roma-Berlino; la firma del "patto d'acciaio". L'Italia antifascista.

La seconda guerra mondiale

- 1) Le origini del conflitto. Il patto Molotov-Ribbentrop. L'espansione tedesca in Europa.
- 2) Lo scoppio della guerra. La caduta della Francia. La "non belligeranza" italiana. I bombardamenti tedeschi sull'Inghilterra; l'attacco all'U.R.S.S. e l'intervento degli U.S.A.
- 3) Roosevelt, Churchill e la "Carta atlantica". Il patto delle Nazioni Unite.
- 4) 1942-1943: le battaglie di El Alamein, della Midway e l'assedio di Stalingrado.
- 5) La caduta di Mussolini. L'armistizio dell'8 settembre. La Resistenza italiana.
- 6) La Repubblica di Salò; l'occupazione tedesca e la guerra civile; il CLN.
- 7) La sconfitta della Germania. La conferenza di Yalta. Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra.
- 8) Il trattato di pace di Parigi del 1947. L'adesione al blocco occidentale

L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica

- 1) La rinascita dei partiti di massa.
- 2) Il referendum istituzionale e la vittoria della Repubblica.
- 3) La Costituzione e le elezioni del 1948. Il governo De Gasperi.
- 4) L'attentato a Togliatti e la rottura dell'unità sindacale.

La "guerra fredda"

- 1) Le conseguenze della seconda guerra mondiale;
- 2) I nuovi rapporti internazionali e la nascita dell'ONU; gli accordi di Bretton Woods. Il GATT. La Banca Mondiale.
- 3) La "cortina di ferro"; la conferenza di Parigi. La teoria americana del "containment" e la dottrina Truman.
- 4) Il Piano Marshall.
- 5) Il blocco di Berlino e la divisione della Germania.
- 6) Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia. La NATO. L'U.R.S.S. e il blocco orientale; gli U.S.A. e il blocco occidentale.

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: prof.^{ssa} Monica Zuanazzi

Testi: M.R.Cattani, F.Zaccarini – Nel mondo che cambia – Classe quinta Paravia Pearson
Costituzione
Materiali forniti a supporto dei contenuti

Lo Stato e la sua evoluzione

Gli elementi costitutivi dello Stato:

- il territorio
- il popolo e la cittadinanza; la condizione giuridica degli stranieri (art. 10 Cost.)
- la sovranità

Forme di Stato: (*materiale allegato al registro*)

Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale

Forme di governo:

- monarchia costituzionale e parlamentare
- repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini

Le origini della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

I valori fondanti della Costituzione: artt.1-12 Cost.

I diritti e i doveri dei cittadini (in relazione agli argomenti svolti nel corso dell'anno: artt. 24, 25, 27, 32, 38, 41, 48, 53 Cost.)

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia indiretta e corpo elettorale

Il diritto di voto: art. 48 Cost. i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale

L'attuale sistema elettorale parlamentare

Gli strumenti di democrazia diretta: iniziativa legislativa popolare, referendum

Il sistema economico italiano

Il ruolo dello Stato nell'economia

L'economia mista: art. 41 Cost.

Le funzioni economiche dello Stato

Concetto di spese pubbliche

Le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi e il sistema tributario italiano

La pressione tributaria e i suoi effetti

I fallimenti del mercato e dello Stato (materiale allegato al registro + par. 3 pag. 322)

La politica economica

Le funzioni della politica economica

La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento

La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento

I cicli economici e le politiche anticicliche

La politica di bilancio

Funzioni, caratteri e principi costituzionali del bilancio pubblico

La manovra economica

la politica di bilancio e il debito pubblico

la politica di bilancio e la governance europea

La politica sociale: la solidarietà economico-sociale (materiale allegato al registro)

Lo Stato sociale o Welfare State: finalità e caratteri

I modelli di Stato sociale

L'introduzione dello Stato sociale in Italia

La crisi dello Stato sociale

Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza e l'assistenza sociale

Il sistema sanitario italiano: i principi e gli interventi dello Stato

Il Terzo settore, principi del pluralismo e della sussidiarietà (*a completamento dell'argomento trattato in scienze umane*)

L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale

Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini

Le organizzazioni internazionali

L'ONU

I principali organi: Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, Corte penale internazionale

La NATO

Principi ispiratori, ruolo

L'Unione europea

Le principali tappe dell'Unione europea

Le prime tappe della Comunità europea (in particolare i trattati di Parigi e Roma)

Dal Trattato di Maastricht a oggi (in particolare Maastricht e Lisbona)

Gli organi dell'Unione europea

Ruolo, funzioni e composizione del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo.

Le fonti del diritto comunitario

trattati, regolamenti e direttive

La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini

I rapporti economici internazionali

Gli scambi con l'estero

Il commercio internazionale: nozione, soggetti, movimenti internazionali

Libero scambio e dumping

Protezionismo: dazi, contingenti d'importazione

Il ruolo delle banche nel commercio internazionale

L'internazionalizzazione delle imprese

La globalizzazione economica (a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)

Concetto e fattori che caratterizzano la globalizzazione

Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

Le critiche alla globalizzazione: no global e new global

Il ruolo delle multinazionali

Un diverso tipo di economia: nozioni base sull'economia civile

La Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo

Le funzioni del Parlamento: indirizzo politico, legislativa, di controllo nei confronti del Governo

L'organizzazione delle Camere: ruolo Presidente, gruppi parlamentari e commissioni permanenti

Il funzionamento delle Camere: numero legale e deliberazioni

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo: ordinario e aggravato

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo

Le funzioni del Governo: indirizzo politico, esecutiva, normativa

Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

Elezione e durata della carica

I poteri del Presidente della Repubblica

La responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Il ruolo della Corte costituzionale

La composizione della Corte costituzionale

Le funzioni della Corte costituzionale

L'efficacia delle sentenze della Corte costituzionale

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

I principi costituzionali in materia di giurisdizione relativi a:

- indipendenza dei giudici e ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura
- imparzialità ed equità del procedimento giudiziario (artt. 24, 25, 27, 111 Cost.)
- accesso alla giustizia da parte dei cittadini (art. 24 Cost.)

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Docente: prof.^{ssa} Angela Dora Mangano

Libri di testo: Orizzonte sociologica

Autori: E. Clemente, R. Danieli.

Casa editrice: Sanoma Paravia - 2018

Dispensa: L. Rossi, L. Lanzoni "Sguardi sulle scienze umane" Ed. Clitt

Materiali forniti a supporto dei contenuti

Ripresa dei concetti su processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali

MODULO 1 - LA SOCIETÀ DI MASSA

- La critica alla società di massa La scuola di Francoforte
- La comunicazione sociale dai mass media ai new media.
- Linguaggio della propaganda e pubblicità.

Il cittadino e le istituzioni

- Il potere: strutture, dinamiche, conflittualità
- Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali
- Forme di Stato: Lo Stato moderno e lo Stato totalitario. La democrazia e i rischi
- Il nazismo e la propaganda in un sistema totalitario
- Il totalitarismo e le sue caratteristiche: Hannah Arendt

MODULO 2 - LA SOCIETÀ GLOBALE.

I processi di globalizzazione: economia e società

- Capitalismo, economia e processi globali.
- Società industriale, società globale e movimenti no global.
- Il primato della razionalità economica. La crisi del sociale e i problemi del cittadino globale.
- Lo Stato in un mondo globale.
- Le istituzioni globali e il loro funzionamento: WTO, BM, FMI
- Le politiche dell'FMI e le contraddizioni dell'economia neoliberista.
- I New Global.
- Il pensiero di A.Touraine, Z. Bauman, J. Stiglitz e A. Sen

Cultura e nuove identità

- Globalizzazione e cultura.
- La cultura globale: cultura delle culture.
- Processi migratori e metissage culturale.
- Multiculturalità di seconda generazione.

Rischi e opportunità in una società globale

- Il rischio: una categoria della modernità (Beck e Giddens).
- La "società mondiale del rischio".
- La disuguaglianza del rischio.
- La società dell'azzardo : W. Sofsky
- Dal no-global al new global.

MODULO 3 - MIGRAZIONI E INTERCULTURALITA'

- Culture, società e migrazioni contemporanee.
- Le cause delle attuali migrazioni di massa.
- Uno sguardo storico sulle migrazioni.
- Culture della diaspora, culture dell'immigrazione.
- Il ruolo dell'immaginario nella comunicazione di massa.
- Il problema dell'integrazione.
- Confronto Leggi Turco Napolitano e Bossi Fini
- Le leggi italiane e l'immigrazione_fino al Decreto Cutro

Processi migratori e problemi sociologici

- Il lavoro dei migranti
- Immigrazione e sistemi produttivi
- Lettura: M. Ambrosini, L'economia sommersa e il lavoro degli immigrati
- Analisi di grafici: popolazione straniera presente: percezioni e statistiche ufficiali
- Studio attraverso i grafici: storia dell'immigrazione in Italia e nel mondo

MODULO 4 - WELFARE STATE E SISTEMI DI CURA

- Il sistema del welfare
- Storia e caratteristiche del Welfare State; documento in ppt.
- La crisi del Welfare State.
- Il nuovo welfare: Terzo settore, privato sociale e organizzazioni no profit.
- La cooperazione sociale.
- Il volontariato.
- La dimensione internazionale del Terzo settore: le ONG
- Il welfare mix.

MODULO 5 - SOCIOLOGIA E LAVORO

- Dal fordismo all'organizzazione postfordista.
- Il toyotismo e l'ideologia dello Human Resource Management (HRM).
- La flessibilità e i modelli di lavoro nella società globale.
- Disoccupazione e flessibilità.
- Fine del lavoro, fine del sociale?
- E-work e nuove forme del lavoro digitale.

MODULO 6 - CONSUMI E DECRESCITA NELLA SOCIETÀ DEL FUTURO

- Stili di vita e sociologia dei consumi.
- Il comportamento del consumatore.
- La pubblicità e la persuasione.
- Il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti.
- L'esaurimento delle risorse energetiche.
- La trappola della complessità e il futuro della società.
- La decrescita: necessità o scelta politica?
- Lettura: S. Latouche *"La fine della crescita"*

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: prof.^{ssa} Angela Dora Mangano

Libri di testo: La ragione appassionata, vol. 2-3

Autori: D. Massaro, M.C. Bertola,

Casa editrice: Sanoma Paravia , 2022

Dal kantismo all'idealismo

- Il superamento della contraddizione della cosa in sé, altre vie di accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito e la natura

I capisaldi del sistema hegeliano

Hegel e la dialettica

- La Fenomenologia dello Spirito e le figure: l'autocoscienza
- L'ottimismo della prospettiva hegeliana
- L'Enciclopedia delle Scienze: in breve lo Spirito Soggettivo, Oggettivo, Assoluto
- Lo Spirito Oggettivo: il pensiero etico e politico
- L'Eticità, la concezione dello Stato e della Storia, l'astuzia della ragione

Rifiuto del sistema hegeliano

A. Schopenhauer:

- Rappresentazione e volontà, Il velo di Maya, il pessimismo, la critica delle forme di ottimismo, le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

S. Kierkegaard:

- L'esistenza come possibilità e fede, l'angoscia, gli stadi dell'esistenza, la fede come rimedio alla disperazione

I maestri del sospetto: caratteristiche della filosofia di Nietzsche e Freud

F. Nietzsche: la crisi delle certezze filosofiche

- La nascita della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco, lo smascheramento delle dottrine della civiltà occidentale.
- L'avvento del nichilismo e la filosofia del mattino.
- La morale degli schiavi e dei signori.
- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo.
- L'eterno ritorno e la volontà di potenza

S. Freud: la scoperta dell'inconscio

- Sintesi delle due topiche
- L'origine e il disagio della civiltà
- Le tappe dello sviluppo psicosessuale

La filosofia del novecento e il mutamento di paradigma

H. Bergson: oltre il positivismo

- I limiti della scienza : l'analisi del concetto di tempo
- Coscienza, durata e libertà
- Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

La scuola di Francoforte

- L'industria culturale e la dialettica dell'Illuminismo
- M. Horkheimer e la concezione dialettica della realtà sociale
- Ulisse e il destino dell'Occidente
- T. Adorno: la critica ai mezzi di comunicazione di massa

La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

- Le origini del totalitarismo
- Gli strumenti del regime totalitario e l'isolamento degli individui
- Il male radicale e la 'banalità' del male

Hans Jonas e il principio responsabilità

- L'etica responsabilità

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.^{ssa} Tania Liberati

Testo: Martelli, Bruschi, Nigra, Armellino: "Lit Hub compact" (Rizzoli, 2022)

Programma di Cultura Inglese

- *The Victorian age, pp. 290-291*
Queen Victoria's reign, pp. 292-293-294-295-296
Darwinism, p. 297
The voices of the Victorians: the age of the novel, pp. 298-299
The Aesthetic movement p. 301
- *Charles Dickens:*
Biography, themes and style, pp. 307-308
"Oliver Twist", pp. 309-310
Reading: "Please, sir, I want some more", pp. 311-312-313
"Hard Times", p. 316
Reading: "Nothing but Facts!", p. 317
- *Robert Louis Stevenson:*
Biography, themes and style, p. 332
"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde", p. 333
Reading: "Mr Hyde meets Dr Lanyon", pp. 334-335-336
- *Oscar Wilde:*
Biography, themes and style, pp. 337-338
"The Picture of Dorian Gray", p. 338
Reading: "I have put too much of myself into it", pp. 339-340-341
- *The Modern Age:*
Towards World War I, pp. 376-377-378
The Modernist revolution and its aftermath, pp. 415-416
Modern poetry, p. 416
Modernist literature novel, pp. 417-418
- *The War Poets:*
Rupert Brooke, p. 427
Reading: "The Soldier", pp. 428-429
Siegfried Sassoon
Reading: "Suicide in the trenches" (handout)
- *James Joyce:*
Biography, themes and style, pp. 436-437
"Dubliners", p. 438
Reading: "Like a helpless animal", pp. 439-440-441

- *Virginia Woolf:*
Biography, themes and style, pp. 442-443
"Mrs Dalloway", p. 444
"Clarissa and Septimus", pp. 445
Film: "Mrs Dalloway" (1997)
- *George Orwell:*
Biography, themes and style, pp. 490
"Nineteen Eighty-Four", p. 491
Reading: "Down with Big Brother", pp. 492-493
Film: "1984" (1984)
- *John Steinbeck:*
Biography, themes and style, pp. 260-261 (Lit Hub Vol. 2)
"The Grapes of Wrath", p. 262
Reading: "What's the country comin' to?"
Film: The Grapes of Wrath
- *Samuel Beckett:*
Biography, themes and style, pp. 480-481
"Waiting for Godot", p. 481
Reading: "You're sure it was here?", pp. 483-485-486

**Programma di Educazione Civica in Lingua Inglese:
Powerpoint su "The European Union and Brexit"**

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: prof.^{ssa} Teresa Tedeschi

Libro di testo adottato: LA GRANDE LIBRAIRIE

Mariolina Bertini, Sylvie Accornero, Luca Giachino, Chiara Bongiovanni

Victor Hugo

Le romantisme dans tous ses états

Le théoricien du théâtre, le renouveau du dictionnaire. Hernani, l'action p. 197 la bataille d'Hernani p

Notre-Dame de Paris. L'action p. 201. Les Contemplations p. 205 "Demain, dès l'aube

Les Misérables. L'action

"Un étrange gamin fée"

L'histoire, le narrateur, le point de vue ou focalisation, l'ordre, la vitesse, la prise de parole p. 212, 213

Le roman. Stendhal, le réalisme subjectif. L'écrivain égotiste et le Code civil.

Le rouge et le noir. L'action. "Ils pleurèrent en silence"

Paris: des symboles controversés p. 278 Apprendre la réalité p. 279 Le positivisme - Le naturalisme - L'impressionnisme P. 280

Un laboratoire d'idées: le symbolisme p. 280 Les poètes maudits Des muses

énigmatiques: les femmes fatales P. 281 L'école naturaliste.

Emile Zola P. 284

La science littéraire. Les Rougon-Macquart. L'épique de la réalité P. 285, 286. Zola et l'affaire Dreyfus "J'accuse" P. 282

L'épique de la réalité. L'assommoir - L'action La force de Paris P. 286-287

"La machine à suler" P. 288 Compétences Comprendre, analyser et comparer P. 289

Symbolisme.

Paul Verlaine.

Une esthétique de la suggestion. "De la musique encore et toujours" Clair de lune P. 299-300-301

Arthur Rimbaud.

Le révolté P. 306 Le dormeur du val P. 307

Voyelles Arthur Rimbaud Compétences. Comprendre et analyser. Illuminations L'imagerie disloquée P. 310-311-312-314

À l'avant-garde. La Belle Epoque. La veille de "la Grande Guerre" La Première

Guerre mondiale-Le premier conflit industriel. Le taxis de la Marne, Une reprise momentanée P. 324, 325, 326,327

Les années folles. L'invention du cinématographe. Regard sur le futur. Les avant-gardes. Dada. Le surréalisme. P. 328, 329, 330

Montparnasse. La révolution des mythes La psychanalyse P. 330, , 331

Guillaume Apollinaire.

Le promoteur de l'avant-gard. Alcools. P. 332, 333

Zone G. Apollinaire p. 335-336.

Le cubisme. Le surréalisme dans tous ses états P. 337-338

André Breton.

P. 340 Un poète en évolution. Un romancier contre le roman P. 340-341.

Nadja- L'action- L'emblème du surréalisme "Elle va, la tête haute" P. 342, 343

Marcel Proust.

P. 353 Proust et Bergson. À l'origine de la Recherche p. 354

Du côté de chez Swann P. 354- Au fil des pages P. 355 Les mots clés de la recherche p. 356

Italo Svevo: e "Proust italien"? P. 360

André Gide.

Le corrupteur - Le "gidisme". P.361, 362 Faux- Monnayeurs L'action P. 362 Un acte d'accusation. Une structure ouverte. P. 363

"Mon roman n'a pas de sujet" P. 363-364

Les Faux monnayeurs. P. 365

Antoine de Saint-Exupéry.

L'héroïsme et l'amitié Vol de nuit P. 371 L'action P. 372.

Vol de nuit " Il découvrirait sa propre vérité" P. 373 Comprendre, analyser P. 374, 375

Les frontières du nouveau P. 380-381

La seconde guerre mondiale P. 382. L'après-guerre. Le gaullisme P. 383.

Au fil des idées Une philosophie au centre de la vie quotidienne: l'existentialisme.

Saint-Germain-des-Prés L'Absurde La culture de masse Complainte du progrès P. 385, 386, 387.

L'absurde. Au delà du surréalisme

Paul Eluard

p. 388 Un lyrisme limpide. J'ai deux amours...

"Un art de langage, un art de vie, un instrument moral" - Liberté -Poésie et Vérité 1942 P. 389, 390.

Analyse visuelle Liberté p. 391

Simone de Beauvoir.

"Le Castor" P. 405-406

Le roman - L'autobiographie p. 406 "C'est l'Espagne" p. 407-408

Albert Camus.

L'absurde et la révolte p. 410-411

L'harmonie et l'intensité P. 4. L'étranger -l'action- Behaviorisme narratif "La porte du malheur" P. 411-412-413-414.

Samuel Beckett.

Une méditation tragique, le théâtre du paradoxe p. 430

En attendant Godot. L'action - Une vie sans espoir, p. 431. "Alors on y va? Allons-y. Ils ne bougent pas."

"Alors on y va? Allons-y. Ils ne bougent pas."

De mai 68 au choc pétrolier, La crise économique. Vers le XXI siècle P. 454

D'un siècle à l'autre. "Après le 11 septembre" P. 455**RESSOURCES AUDIO-VISUELLES**

Projection de films. Madame Bovary. Thérèse Raquin.

Plusieurs épisodes du programme sur Youtube.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: prof.^{ssa} Marina Pipitone

Libro di testo: *En un lugar de la literatura Plus* (Dea Scuola), fotocopie e materiale forniti dalla docente.

Primo periodo:

- Ripasso generale degli argomenti grammaticali del triennio: pretérito indefinido, imperfecto, pluscuamperfecto, tiempos del subjuntivo y subordinadas sustantivas, subordinadas temporales, números.
- Ripasso generale sulle figure retoriche
- Ripasso capitolo 5: La Ilustración
- Capitolo 5: Moratín, “El sí de las niñas”
- Capitolo 6: El romanticismo. La edad de la revolución, La ideología romántica, La poesía rómantica, José de Espronceda (Canción del pirata), La prosa romántica: Larra (Un reo de muerte), El teatro romántico: Zorrilla (Don Juan Tenorio), Bécquer (El monte de las ánimas, Rimas)
- Capitolo 7: El realismo y el naturalismo. La segunda mitad del siglo XIX, Galdós (Fortunata y Jacinta), Clarín (La Regenta), Pardo Bazán (Las medias rojas)

Secondo periodo:

- Capitolo 8: El modernismo y la generación del 98. De la monarquía a la república, La guerra de Cuba y de Filipinas, La literatura a principio del siglo XX, Rubén Darío (Sonatina), Juan Ramón Jiménez (Platero y yo), La generación del 98, Unamuno (Niebla), Machado (Soledades poema II), Vallé Inclán (Luces de Bohemia)
- Capitolo 9: Las vanguardias y la Generación del 27. La Segunda República, Las vanguardias, Gómez de la Serna (Flor de Greguerías, Greguerías), La Generación del 27, Federico García Lorca (La casa de Berdarda Alba)
- Capitolo 10: El Franquismo. La Guerra Civil Española, La narrativa de la posguerra, Camilo José Cela (La Familia de Pascual Duarte)
- Capitolo 11: La transición y la democracia, La España democrática.
- Capitolo 12: La literatura hispanoamericana, El realismo mágico, García Márquez (Cien años de soledad).

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: prof. Andrea De Francesco

Libri di testo: 5 matematica.azzurro

Autori: Bergamini Barozzi Trifone

Casa editrice: Zanichelli

Funzioni Goniometriche

- Definizioni di circonferenza unitaria goniometrica e di radiante
- Definizione di seno e coseno e tangente e loro relazioni fondamentali
- Grafico di seno e coseno
- Semplici espressioni ed equazioni con seno e coseno con angoli notevoli

Funzioni e loro proprietà principali

- Definizione di funzione
- Funzioni iniettiva suriettiva e biunivoca
- Simmetrie delle funzioni: pari e dispari
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Dominio di una funzione, nel caso razionali fratte

Limiti

- Concetto intuitivo di limite
- Definizione di limite e concetto di continuità di una funzione
- Forme di indecisione
- Risoluzione delle forme indeterminate $0/0$ ed infinito su infinito nelle funzioni razionali fratte.
- Limiti notevoli senza dimostrazione
- Applicazioni semplici dei limiti notevoli alla risoluzione di altri limiti
- Grafico qualitativo delle funzioni e lettura dei grafici delle funzioni

Economia

- Funzione domanda offerta
- Prezzo di equilibrio
- Funzione del costo e costo medio
- Funzione del ricavo in un mercato di concorrenza perfetta ed in un mercato monopolistico
- Modello macroeconomico Keynesiano
- Variabili del modello di Keynes
- Relazioni tra gli aggregati
- Equilibrio tra domanda e produzione: croce keynesiana

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: prof. Andrea De Francesco

Libri di testo: Fisica Lezioni e problemi 2

Autori: Ruffo Lanotte

Casa editrice: Zanichelli

Fenomeni Elettrostatici

- Carica elettrica e sua unità di misura
- Forza di Coulomb
- Campo elettrico
- I condensatori definizione e formula per condensatori piani

Corrente Elettrica

- Intensità di corrente e sua unità di misura
- Corrente continua ed alternata
- Prima e seconda legge di Ohm
- Effetto Joule e potenza nei circuiti

Circuiti elettrici

- Circuiti serie resistivi
- Circuiti paralleli resistivi

Campo Magnetico

- Definizione di campo magnetico
- Forza di Lorentz e descrizione qualitativa del moto di carica all'interno di un campo magnetico
- Flusso del vettore B e Teorema di Gauss
- Legge di Faraday Neumann Lenz ed alcune sue applicazioni come le centrali idroelettriche e la dinamo.

Nozioni fondamentali relative alla fisica moderna

- Descrizione semplificata del funzionamento della bomba atomica e progetto Manhattan
- Descrizione semplificata della dualità onda particella e principio di Heisenberg
- Descrizione semplificata della relatività ristretta e della velocità della luce come costante dell'universo

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.^{ssa} Sabrina Paratore

Testo: Volume 3, ITINERARIO NELL'ARTE versione verde - Cricco di Teodoro.
Edizione: Zanichelli

Il Romanticismo

- Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio
- Gericault: La Zattera della Medusa
- Delacroix: La Libertà che guida il popolo
- Hayez: Il Bacio
- Constable: Studio di cirri e nuvole

Il Realismo

- Courbet: Gli spaccapietre

L'Architettura del ferro (il Palazzo di cristallo, la Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele)

Impressionismo

- Manet: Colazione sull'erba, Olympia
- Monet: le ninfee, Impressione sole nascente
- Degas: Scuola di danza, l'Assenzio
- Berthe Morisot: la culla

Il Post-impressionismo

- Cezanne: La casa dell'impiccato
- Van Gogh: Notte stellata
- Gauguin: il Cristo giallo

Cenni al divisionismo: Quarto Stato, Pellizza da Volpedo

Cenni al Liberty

- Gaudì: Sagrada familia, Parco Guell, Casa Batllò
- Klimt: il Bacio

L'Espressionismo

- L'Urlo di Munch (espressionismo nordico)
- I Fauves (Matisse: la Danza)
- Die brucke (Kirchner: 2 donne per strada)

Il Cubismo

- Picasso - Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Il Futurismo

- Boccioni: Stati d'animo (Gli Adii, Quelli che vanno, Quelli che vengono) - La città che sale – Forme uniche nella continuità dello spazio

Il Dadaismo

- Duchamp: La Gioconda con i baffi, Fontana

Il Surrealismo

- Dalì (il metodo paranoico critico): Persistenza della memoria, Studio di stipo antropomorfo

L'Astrattismo

- Kandiskij: primo acquarello astratto, Impressione VI, Improvvisazione 7, Composizione VI, Blu cielo.

Cenni a Bauhaus

- Le Corbusier: I cinque punti sull'architettura, L'unità d'abitazione di Marsiglia, il Modulor

Itinerario al museo del '900: Quarto Stato, Pellizza Da Volpedo-Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio-Bottiglia di Bass, Picasso- Il Figliol Prodigio, De Chirico-Paesaggio urbano, Sironi- Cretto oro e Nero, Burri- Merda D'artista, Manzoni- Struttura Al neon per la IX triennale di Milano, Soffitto Spaziale, i tagli (concetti spaziali, attese), Fontana-Ragazza che scappa, Pistoletto-Lullaby, Cattelan.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Stefano Marchetti

Doping

- Cos'è?
- Doping e giustizia
- Principali tipologie

Ricerca e approfondimento su un nuovo sport olimpico

Basket

- Esercizi passaggio, tiro e conduzione palla
- Partita 1vs1, 2vs2,3vs3
- Partita 5vs5

Pallavolo

- Esercizi palleggio, bagher, battuta, schiacciata
- Schemi attacco e difesa
- Partita 6vs6

Badminton

- Passaggi in coppia
- Esercizi dritto e rovescio
- Partita 2vs2

Pallamano

- Passaggi e tiri in coppia
- Azioni di attacco e difesa
- Partita 7vs7

Atletica leggera

- Sprint test 60m
- Mezzo cooper 6 min
- Allenamento Fartlek
- Lancio palla medica
- Salto funicella

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof. Paolo Colombo

Le domande sull'esistenza: l'apertura al futuro, speranze e attese. Il cammino del diventare maturi/adulti.

Il dato religioso nelle sue origini antropologiche e sociali.

Introduzione alla bioetica, articolazioni e categorie principali. Inizio e fine vita.

L'insegnamento sociale della Chiesa (introduzione). Etica ed economia: giudizi a partire dalla lettura cristiana. L'economia dello scarto (papa Francesco).

Il Natale, storia e significati.

La Pasqua cristiana.

Messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della Pace (1 gennaio).

Riflessioni e memoria a seguito della morte di papa Francesco.

Religione e filosofia: intrecci possibili, con rimandi a Hegel, Marx, Nietzsche.

Metodologia: nel corso delle lezioni un congruo spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti e all'approfondimento di diverse domande, sia scolastiche che personali, con particolare attenzione alle scelte successive alla conclusione del ciclo scolastico.